

BOLS TIPS

Nel 1974 l'International Bridge Press Association, col supporto dell'azienda olandese Bols (liquori), indisse un concorso destinato a premiare il migliore di una serie di articoli di bridge. Ogni anno un certo numero (otto o giù di lì) di giocatori di levatura internazionale venivano invitati a presentare un articolo tecnico, di taglio didattico, su un tema a piacere. Un consiglio (tip), appunto, per una fascia di lettori identificabili nel bridgista medio. Sommando i voti di una trentina di giurati, espressi dall'IBPA, veniva designato il vincitore. La prima edizione (1974/75) vide la vittoria di una leggenda del bridge, Terence Reese, per un contributo intitolato "The discard tells the story".

La nostra redazione, sicura che quei consigli verranno apprezzati ancora oggi, a trent'anni di distanza, comincia col presentarvi i contributi del 1976, apparsi a suo tempo su **Bridge d'Italia** (1976/4), a partire da quello di Jean Besse. Non solo perché il primo, secondo l'ordine alfabetico, degli esperti invitati, ma anche perché "*Beware of your trump tricks*" fruttò al campione svizzero il primo premio di mille dollari. Nonostante il temibile campo degli avversari, costituito da giocatori del calibro di Jeremy Flint, Pietro Forquet, James O. Jacoby, Pierre Jais, Howard Schenken ed Anna Valenti.

Esauriti i sette articoli di quell'edizione, contiamo di offrirvene altri; difficilmente, però, tutti quelli (quasi cento) presentati nella decina di edizioni del concorso, che chiuse i battenti nel 1994, dopo aver sofferto una sospensione tra il '78 e l'86. A chi fosse interessato a procurarseli senza aspettare se e quando appariranno sulla pagina web di "**Slam on line**", segnaliamo il volume, ovviamente in inglese, curato da Sally Brock e intitolato "*The Complete Book of BOLS Bridge Tips*".

Jean Besse (1914-1994) fu l'alfiere della Svizzera degli anni '50, che rappresentò 17 volte ai Campionati Europei e 10 volte ai Campionati del Mondo. Apprezzato scrittore di bridge (non a caso fu vicepresidente, appunto, dell'IBPA, l'Associazione dei giornalisti di bridge), teneva una fortunata rubrica sul "Journal de Geneve" e i suoi articoli vedevano la luce sulle riviste di mezzo mondo.

ATTENTI ALLE PRESE DI ATOUT

di Jean Besse

Bobby Fisher una volta disse: «Avete trovato una buona mossa. Bene. Questo è il momento per rimettersi a pensare; può darsi che ne esista una migliore».

Il consiglio scacchistico di Fisher può applicarsi anche al bridge nelle situazioni in cui un difensore può realizzare una facile presa in atout. Sorprendentemente, abbastanza spesso, è più vantaggioso per lui rinunziarvi e cercare soluzioni migliori.

I giocatori imparano presto che, se non surtagliano sulla Donna avendo R103 alla sinistra del dichiarante che possiede ADF987, possono successivamente realizzare due prese invece di una.

Il seguente caso, però, è meno ovvio:

	D 2	
	8 6	
	R F 9 5	
	D 10 9 7 6	
A 9		R 8 3
D 3 2		9 7
D 4 3 2		A 10 7 6
A R 5 4		F 8 3 2
	F 10 7 6 5 4	
	A R F 10 5 4	
	8	
	-	

Il contratto è 4 picche. Sud taglia l'attacco di fiori e si accinge ad affrancare il seme a lato: incassa Asso e Re di cuori e taglia al morto una cuori con la Donna.

Se Est cede alla tentazione di surtagliare con il Re, Sud perde soltanto un'altra presa in atout e mantiene il suo contratto. Ma se Est rifiuta il surtaglio, il dichiarante è costretto a perdere, comunque giochi, tre prese di atout. Aggiungendovi la presa di Asso di quadri il contratto è battuto.

L'idea di non surtagliare diventa familiare al buon bridgista tutte le volte che egli possiede forza o lunghezza nel seme di atout. Talvolta un difensore può guadagnare una presa impiegando la medesima tattica di rifiuto.

Per esempio in questo contratto di 4 Picche dichiarato dopo che Est ha interferito a cuori:

	9 2	
	6 5	
	A R D 4 3	
	A R 5 4	
D 7		R 6 5
10 7		A R D 9 8 2
10 9 8 7 2		F 5
F 9 6 2		10 8
	A F 10 8 4 3	
	F 4 3	
	6	
	D 7 3	

Ovest attacca con il 10 di cuori ed Est gioca in successione Asso, Re e Donna nel seme.

Se, al terzo giro di cuori, Ovest taglia con la Donna, il dichiarante scarta dal morto e non ha difficoltà, in seguito, a catturare il Re di Est. Viceversa Ovest deve scartare una quadri. Dopo aver tagliato al morto, Sud è costretto a cedere due prese di atout e quindi non può mantenere l'impegno.

Nell'esempio già citato la rinuncia a tagliare di Donna contro 9-2 al morto non è altro che buona tecnica. Vogliamo fare un passo avanti? E' possibile abbinare la tecnica di promozione di un atout con un gioco ad inganno. Vediamo questo esempio:

	9 2	
	6 5	
	A R D 4 3	
	A D 5 4	
F 7		R 6 5
10 7		A R F 9 8 2
10 9 8 7 2		F 5
F 9 6 2		10 8
	A D 10 8 4 3	
	D 4 3	
	6	
	R 7 3	

Il contratto è ancora 4 Picche ed Ovest attacca con il Dieci di cuori. Est prende di Asso e prosegue con Re di cuori e piccola cuori. Questa volta Ovest taglia la Donna di cuori di Sud con il 7 di picche. Il dichiarante surtaglia con il 9 del morto e muove il 2 di picche. Quando Est segue con una cartina, il dichiarante deve affrontare un problema. Se prende di Asso può perdere due prese di atout se Est ha RFX. Se gioca la Donna può perdere due prese se Ovest ha il Re.

E' ben probabile che Sud consideri che le migliori probabilità sono per la giocata di Dieci, cioè per il sorpasso contro l'unica carta, il Fante, che Ovest sembra non avere. Così come è la distribuzione, una siffatta decisione costa al dichiarante il suo contratto.

* * *

Anche quando avete un solo atout e questo è di basso rango, dovete pensarci due volte prima di utilizzarlo per un surtaglio.

Ora che ben conoscete l'argomento dovrete agevolmente maneggiare al meglio le carte di Est in quest'ultimo esempio:

	F 9 7 6 5 4	
	5	
	10	
	F 10 3 2	
A R D 10		3
R D 10 2		9 6
D 9		F 8 7 6 5 4 3 2
8 7 6		5 4
	2	
	A F 8 7 4 3	
	A R	
	A R D 9	

Il contratto è 5 fiori ed Ovest inizia con Asso e Re di picche per il taglio di Sud, il quale riscuote Asso di cuori e gioca una piccola cuori preoccupandosi di tagliare al morto con il Dieci dato che Est ha scartato una cuori sul secondo giro di picche. Il dichiarante continua con una fiori per la Donna ed un altro taglio di cuori con il Fante. Torna in mano a quadri e muove la quarta cuori tagliando con il

3 di fiori.

A questo punto Est è restato con il 5 di fiori e un mazzetto di quadri. Se voi, in Est, surtagliate con il vostro 5, dovrete poi giocare quadri per il Re di Sud che batte gli atout e reclama il suo contratto. Ma voi, ovviamente, vi rifiutate di surtagliare. Questa saggia decisione lascia Sud bloccato al morto e lo obbliga a giocare picche e ad andare sotto.

Il mio consiglio Bols è il seguente: “*Quando vedete una possibilità di facile surtaglio, non affrettatevi ad eseguirlo. Può darsi che vi sia da guadagnare di più rifiutandolo*”.

(Bd'l, 1976/4)